



Bollettino Sociale della Giovane Montagna

Via Arcivescovado 12. Torino.
Si pubblica ogni bimestre Gratissimo Soci

Sommario. Carnevale in montagna. Pian Cervetto
14-15-16 febbraio 1915 (R. Reviglio). Di Soci Fotografi (La Commis-
sione Fotografica). Il programma alpinistico per 1915 (La
Commissione Gite). Vita Sociale - Relazione gite. Gite progettate. Nuovi soci (Il segretario).

Carnevale in Montagna Pian Cervetto. 14-15-16 febbraio 1915.

Domenica 14 febbraio re e le sue provviste ci attende lassù da ieri, ma con tale bel tempo dubiterà ugualmente succede a Bussoleno all' 8.30 quando in rumorosa comitiva scendiamo dal treno per dirigerci a Cervetto. (*) Pognant, con le sue carne-
 e le sue provviste ci attende lassù da ieri, ma con tale bel tempo dubiterà non poco della nostra venuta. Il cielo è nero nero e promette di mantenere il broncio per tutta la giornata e le seguenti: noi non ce ne curiamo e non ci lasciamo dominare dalla malinconia, tanto più che c'è Bollito che pensa a tener vivo in tutti il buon umore. All'oste-
 ria di Case Giordano facciamo due bocconi di colazione; quando ne usciamo dobbiamo convincerci che ha cessato di nevicare e che il sole sta per spuntare.

I partecipanti alla Gita Carnevalesca di Cervetto furono: Donney, M. Bersio Vitano, Bollito Cesare, Bonardelli Sr. Eugenio, Botto Maria Aw. Giuseppe, Ferrero Alfonso, Fogliacco Michele, Peluffo Prof. Pietro, Reviglio Natale, Scimandi Costantino.
 Lunedì 15: Agnesi Vincenzo, Gaidano Paolo e Euciano
 Martedì 16: Fontano, Pietro, Lazzaro Luigi, Saz- zero Sig. na Ula, Macciotta Giovanni, Ramonda Maria, Reviglio Ing. Paolo, Pognone Signa Giuseppina, Tempo Signa Emma.

Proprio così; ben presto i mantelli e le giubbe che mesi or fa prima erano appena sufficienti sono ormai cosa superflua, ed un venticello benfeso a poco a poco spazza la nuvolaglia e scopre le cime della bianca catena. Noi intanto saliamo la ripida mulattiera piena di neve molle, e le racchette tornano molto utili: ma l'idea di raggiungere Cervetto per mezzogiorno resta una dorata speranza; soltanto alle 13½ giungiamo all'albergo di Fagnant. Pian Cervetto è meraviglioso: l'astrologo questa volta s'è sbagliato di grosso: la plumbea cappa del mattino che pareva compromettere seriamente l'esito nella nostra manifestazione invernale è fuggita lontano lontano, poi è scomparsa del tutto: il sole brilla in un limpidissimo arcobaleno e l'incanto invernale della montagna è completo.

Per necessità di cose dobbiamo pranzare nella fumosa camera dell'albergo, mentre tanta bella neve fuori ci attende cogli sci e colle slitte. Alle 16 usciamo, calziamo i lunghipattini ed incominciamo finalmente la parte più interessante della nostra gita. La neve è molle, ma un forte vento che la soffia dal Moncenisio

non tarda ad indurirne la superficie ed a soffiarla rabbiosamente nelle vallette e sulle mulattiere, dove sci e slitte naufragano miseramente nelle profondità farinose.

Per oggi il canifio di esercitazioni è assai ristretto: il programma per domani si annuncia invece più attraente, quantunque si limiti ad una punta alle case della Balmetta. Ci riuniamo a una nella solita stanga fumosa, dove, tra il chiasso e le risate dei commensali, le portate si succedono via via, non troppo varie e delicate, è vero, ma onorate dal miglior appetito. Tutti abbiamo sonno, ma il tepore della sala ci pare così prezioso che prolunghiamo la seduta fino a tarda ora. Oserò del resto preoccuparmi di raggiungere presto le camere da letto, che sono vere ghiacciaie, nelle quali il vento gelato penetra liberamente attraverso le imposte serrate?

Eunedì 15 febbrajo.

Il vento non s'è calmato un istante in tutta la notte; così almeno mi dicono i disgraziati colleghi che soffrono d'insonnia. Il mat-

tino è pittoresco e limpido quanto può esserlo un sereno mattino d'inverno sulle nostre Alpi: in tutti c'è un'allegria direi quasi insolita se tale aggettivo potesse avere tutto il suo valore a quel riguardo. La neve è ottima. Tutti partiamo per la Balmetta. Botta Micca, Seimandi ed io cogli sci, gli ^{altri} colle racchette e colle slitte, dopo parecchio ammassare nella salita d'una ripida pineta troviamo dei buoni declivi che ci permettono delle piacevoli sciolate e ci concedono d'ammirare intimamente gli splendori di questa incantevole conca alpina, che tante volte ci ha già visti riuniti nella bella stagione. Poco prima della Balmetta, quando già il ventricolo reclama, impazientemente un po' d'attenzione anche per sé, un bel pendio, ripido anzichè ci invita ad una ardita sciatata. Seimandi ed io ci buttiamo giù a capofitto i primi metri vanno d'incanto, poi, ahimè!: la neve è divenuta farinosa e noi capitoliamo fraternamente, durando poi lunga fatica per riprendere l'equilibrio e la marcia.

È mercoledì; in una casa della Balmetta troviamo una comoda sala da pranzo e vi passiamo due ore deli-

giose, intercalando alla soddisfazione di preparare minestre ed intrugoli, quella non minore di gustarle degnamente. Alle 15 rivolghiamo la prova verso Cervetto e poco dopo troviamo i due Guidano venuti su stamane da Loano e coi quali sostiamo sull'allipiano superiore per riprendere le esercitazioni individuali di sci e slitta. Verso il tramonto ritorniamo all'albergo ove da poco è giunto Agnesi, poi tutti insieme ci assidiamo al desco. È l'ultima cena che facciamo a Cervetto: tra una barzelletta ed una portata troviamo modo di farla durare fino a tarda sera. Gli occhi però, ancor abbaicinati di tanto candore di nevi scintillanti sentono un imperioso bisogno di chiudersi, e le gambe sospirano il riposo se non il tepore delle plenyola, e poco prima di mezzanotte, a guappetti di due o tre stadiamo alle nostre camere, decisi ad affrontare il clima artico di quelle regioni, pur di dormire un poco.

Martedì 16 febbrajo

Anche oggi tempo incantevole. Programma fisso non c'è, tranne il ritrovo verso le 17 all'albergo per ridiscendere a Bussoleno.

Alle 9 giungono da Bozino i partecipanti alla II^a Gita Sociale della Giovane Montagna, fra cui alcune coraggiose signorine, tutti partiti col primotreno da Porta Nuova, salvo un certo ribandataro di mia conoscenza che reglierà ancora tempo per secondo treno, e riuscirà a raggiungere Cervetto in tempo massimo. La rappresentanza sociale raggiunge così la ventina e la bella conca solitaria è oggi anche più gaia ed animata dei giorni scorsi: sei e sette soleano veloci le bianche pendici baciata dal sole, e parecchi di noi possono già dimostrare una invidiabile sicurezza nell'esercizio di questi simpatici sports invernali.

Ma le ore volano quante: gli ultimi splendori del pomeriggio si chiamano a raccolta nel piazzale dell'albergo, dove Pagnant sta barricando porte e finestre, e carica sulla slitta gli arnesi che aveva portato su pel nostro breve soggiorno: e poi, a piccoli gruppi, riprendiamo lentamente la bianca mulattiera, mentre il cielo si tinge di viola nella calma serena del crepuscolo, e già a Brusoleno, brillano i primi lumi..... Rientriamo in città verso le 8, mentre languiscono le ultime folte del carnevale: ma quanto più pura e serena è la gioia che sorride in noi, che accompagna il ricordo delle giornate trascorse lassù, e che ci parla di tanta malia!

N. Reviglio

AI SOCI FOTOGRAFI

Nell'ultimo bollettino sociale si è parlato della formazione di un gruppo fotografico. Diremo ora che cosa si sia già fatto in merito.

Un'apposita commissione nominata fra i soci fotografi si è assunto l'incarico di preparare un programma di facili escursioni nelle vallate alpine più pittoresche, di visite ai dintorni interessanti per bellezza naturali, o per monumenti d'arte, dove si troveranno soggetti non solo per la fotografia artistica ma anche per la documentaria. Queste gite si effettueranno in ragione d'una per stagione. Altre individuali si potranno combinare ista per ista fra gli amici che frequentano i nostri locali. Nel prossimo numero del bollettino faremo il programma particolareggiato della gita estiva; in tanto come prima manifestazione abbiamo organizzato un'escursione sulle Orselli di Pinerolo il giorno 2 maggio. (Vedi programma dettagliato a Pag. 8).

A questa gita sono invitati i soci e non soci fotografi, e quelle persone che desiderano fare una gita facile in località pittoresca.

La Commissione fotografica

Il programma alpinistico per 1915

La Commissione Gite, testè radunata, ha stabilito che nei rimanenti mesi del corrente anno vengano effettuate le seguenti gite sociali:

- 9 Maggio: Monte di Pont (m. 1879)
(Pont Canavese)
- 23 id. Punta Sbaron (m. 2202)
(Valle di Susa)
- 6 Giugno. Punta Scerin (m. 1756)
(Valle del Chisone)
- 24 id. Piano dell'Orso (m. 1865)
(Valle di Susa)
4. luglio. Rocca Moros (m. 2135)
(Valle di Susa)
- 17-18 Luglio. Monte Colombo (m. 2780)
(Valle dell'Orso)
- 1 Agosto Monte Cornetto (m. 1962)
(Valle di Susa)
- 14-15 id. Punta Lunella (m. 2772)
(Valle di Susa)
- 29 id. Cirna di Mares (m. 1654)
(Valle dell'Orso)
- 12 Settembre M. Cristetto (m. 1614)
(Valle di Giaveno)
- 19-20 id. Roccamelane (m. 3537)
(Valle di Susa)
- 3 ottobre. Punta Quincino (m. 2444)
(Valle Soana)

17 ottobre. Cappella Parotto (m. 1436)

(Valle di Susa)

31 ottobre. Alja di Calcante (m. 1614)

(Valle di Susa)

14 Novembre. M. Tracco (m. 1305)

(Valle del Po)

28 id. Punta Cialmo (m. 1508)

(Valle di Susa)

12 Dicembre. Monte Ciaberga (m. 1178)

(Valle di Susa)

26 Dicembre. Rocca Corba (m. 1484)

(Valle di Susa)

A complemento di questo programma, oltre a qualche gita fotografica, la Commissione ha organizzato una Settimana Alpina da effettuarsi nel mese di agosto prossimo, in una delle più pittoresche nostre vallate: quella di Ora di Stura. Questa splendida valle, mentre offre un delizioso soggiorno a chi ama godere, senza troppa fatica, l'aria balsamica e la grandiosità degli spettacoli che presenta la montagna nei suoi caratteristici aspetti, è pure magnifica palestra per coloro che intendono provare l'emozione delle sue ascensioni alpinistiche;

perciò osiamo sperare che l'iniziativa, e la scelta della località, siano accolti con favore dai nostri Consoci.

L'accampamento avrà la sua sede al Crot del Ciassini (m. 2649), nel comodo Rifugio del Club Alpino, ed il programma, nelle sue linee generali, e cioè con facoltà ai Direttori di gita di apportarvi eventuali varianti quando parevi opportuno, è il seguente:

Domenica: Partenza dalla Stazione di Saurio alle 7.15. Arrivo a Saurio alle 8.15, e proseguimento in automobile fino a Balme (m. 1458). Pranzo all'albergo. Nel pomeriggio: salita al Piano della Mussa (m. 1700) e al Crot del Ciassini (m. 2649). Cena al sacco e pernottamento al vecchio rifugio B. Gastaldi.

Lunedì: Gita d'allenamento al Lago della Fossa (m. 2698) e Rifugio di Peraciaral (m. 2582) con ritorno al Crot. Ore effettive di marcia per andata e ritorno: 6.

Martedì: Salita alla Punta Ciannarella (3676). Ore di marcia p. andata: 5 circa.

Mercoledì: Salita alla Besanese (m. 3632). Ore di marcia p. andata 5 circa.

Giovedì: Salita al Colle della Besanese (m. 3200.) ore di marcia p. an. 3

Venerdì: Salita all'Albaron di Savoia (m. 3662) ore eff. per. andata

6 circa. Discesa a Balme. Cena e pernottamento all'albergo.

Sabato: Salita all'Uja di Mondrone (m. 2964) ore eff. p. andata 5. Discesa a Mondrone, indi a Saurio in automobile e ritorno a Torino.

I soci che intendessero partecipare alla Settimana dovranno avvisarne la Direzione in tempo utile (che sarà indicato quando si stabilirà la data precisa della settimana) versando all'atto dell'iscrizione la somma di Lit. 23, (ventitré) per: adesione, Viaggio andata ritorno Torino-Balme, Pranzo a Balme alla domenica - Cena e pernottamento a Balme al venerdì, e mancie. Dovranno invece portarsi le provvigioni nei giorni di permanenza al Crot, tenendo presente che si potrà combinare coi Direttori di gita e colla Direzione della Società per eventuali approvvigionamenti cumulativi e rifornimento giornaliero a mezzo di Portatori da Balme.

Dalle ascensioni al Crot alle varie punti i Direttori di gita, per evitare il più possibile spiacevoli conseguenze, si riservano la facoltà di escludere quei soci che per difetto d'equipaggiamento, mancanza di allenamento, o simili, non fossero in grado di effettuare le ascensioni stesse.

La Commissione Gite

Vita Sociale

II^a Gita Sociale. Pian Cervetto.

(16 febbrajo 1915).

A complemento dei brevi cenni dati alla II^a Gita della Giovane Montagna nella descrizione del Camerata in Montagna, ne diamo qui la relazione ufficiale:

Il martedì 16 febbrajo u. s. alle 5.40, otto Soci, fra i quali tre signorine, partivano per Brusson dirigetti a Pian Cervetto, un poco dopo le 10 salutavano la comitiva giunta alla domenica. Bellissimo era lo spettacolo del piano sciatato da lunghe sciate; splendido il panorama delle Alpi dal Civriani, al Rocciameione ed ai Dent d'Ambin. Per tutta la giornata fu una continua scivolata sulla neve, chi in in sci e chi in slitta: solo interruppe le belle esercitazioni il pranzo all' albergo dopo mezzogiorno. Verso il tramonto tutta la comitiva ridiscese a Brusson portando a borina un lieto ricordo della limpida giornata invernale.

I Direttori di Gita: Pietro Fontana
Luigi Sarrero

III^a Gita Sociale. La Falconera

(14 marzo 1915)

Ritorno per la messa a San Secondo alle

5.30. Partenza da Giaveno ore 8.15. Per il Conte del Sangonetto e la borgata Cervelli, la comitiva di 12 soci raggiunse la vetta verso il mercoledì. Dopo il pranzo la discesa fu effettuata pel versante Nord. Qui si incontrarono numerosi nevati il passaggio di alcuni dei quali richiese qualche cautela. Calda la giornata e bella la vista nel gruppo del Rocciavri e nella pianura.

Direttori di gita: Costanzo Seimandi
Ing. Paolo Beriglio.

IV^a Gita Sociale. Rocca Rubat

(11 aprile 1915)

Messa alla Consolata alle ore 6.30. Partenza da Sango alle 8.30. Vi parteciparono 32 fra soci ed amici, compreso un largo stuolo di signorine. Per la Borgata Castiglione di Coassolo, S. Grato ed il Turci dei Merli, si raggiunse la vetta alle 12.40. Il tempo, mantenutosi bello fino all'ora, per un po' pare minacciare, ma ^{non} disturba l'allegria brigata che sosta sulla vetta fino alle 15.30. Salto il vicino Tuc Castelletto, si incominciò la discesa pel valloncino nord, passando per la borgata Casconca. Alle 20.30 la comitiva si riunì a

Corino.

Direttore di Gita: Pietro Fontana.

Gite Progettate: Domenica 25 Aprile:

Monte Cuccetto (1692) - ore 4.30 Partenza
a S. Giovanni per la Messa. Partenza alle
5.30 da P. N. per Pinerolo donde proseguim-
ento per Pinasca, in tram. Arrivo Pinasca
ore 8.4. Partenza per ^{per la} Casale Ughetto e Cresta in
vetta ore 13 (1 abita facoltativa alla Punta
Merla (1907) e Punta Sell'Aquila (2115).

Discesa per Grandubione, Tagliaretto e
Dublione. Partenza da Dublione ore 19.14 e da
Pinerolo ore 20.13. Arrivo a Corino ore 21.20
Equipaggiamento da montagna - Spesa
£. 4,10 (aut. Rit. Corino - Pinasca). Direttori

di gita: Pietro Peracchione, Natali Ruviglio.
- Domenica 2 maggio. 1^a Gita Fotografica.

Messa a S. Filippo ore 6. Partenza in
tram per Frossasco ore 7. Da Frossasco all'
Colle dell'Infernetto per Cantalupa. Discesa
a Pinerolo per la Costa. Partenza da Pinerolo
ore 19.5. Arrivo ore 21. Spesa £. 1,60.

Direttori di gita: Vittorio Manzi, Carlo Gaidano.

- Domenica 9 maggio. Monte di Pont
(1879). Ore 5 Messa alla Metropolitana.
Partenza da P. S. per Pont Canavese ore 7.50.

Salita del Monte di Pont per Mompant
e le alpi del Colmetto (1600). Pausa al
tacco e in vetta alle 13.30. Ritorno a Pont
ore 19, partenza ore 19.33. Arrivo a Corino

ore 21.30. Equipaggiamento da monta-
gna, Spesa £.

Direttori di gita: Prof. Pietro Schuffo-

Costanzo Seimandi.

N.B. I programmi particolari reggiati ver-
ranno pubblicati sul "Momento", la domenica
precedente la gita. -

Soci iscritti dal 15 febbrajo al

15 aprile: Magni Magni, Casta-
gneri Fedele, Corelli Sig.ra Maria,
Vaccone Ing. Romenio, Garetto Sig. no
Angiolino, Barucci Enrico, Gay
Albia, Amosso Brice, Buschetti Rie-
cardo, Carlotto Oreste, Sanero An-
netta, Botto Nicca avv. Giuseppe.
Buratti Federico, Perardi Rina-
riavolo bilde, Fogliacco Michele,
Ballari Sebastiano, Stumia
Geol. Giuseppe. Invece Mangero
Ing. Ottavio, Viotti Francesco, Agnesi
Vincenzo.

N.B. Nella lista pubblicata il numero prece-
dente venne erroneamente omissa il nome
del Sig. Appiano Amedeo.

Soci al 15 Febbrajo n. 63

Nuove iscrizioni . . . 21

Soci al 15 aprile n. 84

Il Segretario

Per la Direzione: Ing. Paolo Ruviglio..